



BASSA ROMAGNA

Eleonora Proni eletta presidente dell'Unione dei Comuni

Servizio a pagina 29

Eleonora Proni guiderà l'Unione

E' stata eletta presidente al posto del dimissionario Ranalli, il nuovo vicepresidente è Daniele Bassi

APPROVATO IL BILANCIO

**Nei prossimi giorni
saranno poi assegnate
le deleghe a ciascun
sindaco della
Bassa Romagna**

Eleonora Proni, sindaco di Bagnacavallo, è il nuovo presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'elezione è avvenuta nel consiglio dell'Unione dei Comuni di mercoledì sera, il primo utile dopo le dimissioni di Davide Ranalli, sindaco di Lugo, avvenute il 27 novembre. Alla vice-presidenza è stato eletto Daniele Bassi, sindaco di Massa Lombarda, mentre le deleghe ai sindaci, che insieme formano la giunta dell'Unione, saranno assegnate nei prossimi giorni, garantendo così, fa sapere l'Unione dei Comuni, «i corretti tempi di programmazione delle attività dei servizi per il 2020. Il nuovo assetto di governo è stato definito nel più breve tempo possibile per garantire continuità ai

servizi e ai progetti in corso e dimostrare che il valore collegiale dell'Unione dei Comuni sta anche nella capacità di affrontare e superare visioni a volte divergenti, ma sempre orientate al bene comune».

Nel corso del consiglio della Unione sono stati inoltre approvati sia il Documento Unico di Programmazione (Dup) che il Bilancio di previsione dell'Unione per il periodo 2020-2022: entrambi danno il via alle politiche per il prossimo triennio e individuano le scelte programmatiche per l'attuazione dei progetti contenuti nel Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna, siglato nel 2018 con le rappresentanze del territorio.

I temi principali su cui si svilupperà il lavoro dell'Unione dei Comuni nei prossimi anni sono l'adeguamento degli strumenti urbanistici alle disposizioni regionali, la semplificazione di procedimenti burocratico-am-

ministrativi fra cui il regolamento di igiene, la sicurezza, la riqualificazione commerciale dei centri storici, il riutilizzo di aree artigianali dismesse a seguito di una puntuale mappatura del territorio, la promozione del dialogo fra le aziende agroindustriali e i produttori agricoli locali, il welfare, la formazione professionale, la promozione turistica.

«**Ora va** definita l'agenda e governati i servizi attuando il Patto per lo sviluppo economico e sociale - ha commentato il coordinamento dei segretari Pd della Bassa Romagna - l'Unione, con gli atti di governo approvati, ha davanti un percorso che garantisce il progetto e l'agenda degli interventi e questa prospettiva deve essere gestita con una rapida decisione sulle deleghe a ciascun sindaco. Il Pd della Bassa Romagna conferma il proprio impegno a sostegno del ruolo dell'Unione, che rappresenta il sistema di governo ottimale del territorio».

l.m.





Eleonora Proni, sindaco di Bagnacavallo